

Argomento	Accertamenti sanitari > Invalidità civile
Titolo	Contributi economici per persone con più di 67 anni (assegno sociale)
Descrizione del Servizio	L'Assegno sociale è una prestazione economica rivolta a tutte le persone in condizioni economiche disagiate e con redditi inferiori alle soglie previste annualmente dalla legge. Dal 1° gennaio 1996, l'Assegno sociale ha sostituito la pensione sociale. Al compimento dei 67 anni del titolare l'assegno sociale sostituisce le seguenti prestazioni: • assegno mensile di assistenza, • pensione invalidi civili, • pensione sordi. La prestazione ha natura assistenziale e non è esportabile; pertanto, non può essere riconosciuta se il titolare della prestazione risiede all'estero. L'Assegno viene sospeso se il titolare soggiorna all'estero per più di 29 giorni. Dopo un anno dalla sospensione, la prestazione è revocata. I beneficiari devono percepire un reddito al di sotto delle soglie stabilite annualmente dalla legge. Il diritto alla prestazione è accertato in base al reddito personale per i cittadini non coniugati e in base al cumulo del reddito del coniuge per i cittadini coniugati. Il beneficio non è reversibile ai familiari superstiti. Il pagamento dell'Assegno inizia dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda ed ha carattere provvisorio: la verifica del possesso dei requisiti socioeconomici e della effettiva residenza avviene annualmente. L'Assegno non è soggetto alle trattenute IRPEF.
Requisiti	Assegno sociale: • età maggiore di 67 anni; • stato di bisogno economico (limite reddituale stabilito annualmente) • cittadinanza italiana e situazioni equiparate*; • residenza effettiva in Italia; • requisito dei dieci anni di soggiorno legale e continuativo in Italia (dal 1° gennaio 2009). *Sono considerati equiparati: • i cittadini comunitari iscritti all'Anagrafe del comune di residenza; • i cittadini extracomunitari familiari di cittadino comunitario; • i cittadini extracomunitari titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e ai cittadini stranieri o apolidi titolari dello status di rifugiato politico o di protezione sussidiaria.
Ambito territoriale	Nazionale
Dove rivolgersi	Sede provinciale dell'INPS di Perugia: • Sede: Via Canali 5, 06122, Perugia (PG)

	• Telefono: 803164 da fisso, 06164164 da mobile • E-mail: urp.perugia@inps.it • PEC: direzione.provinciale.perugia@postacert.inps.gov.it • Orari: dal lunedì al venerdì ore 8.30-12.30
Documentazione	I cittadini italiani e stranieri devono soddisfare i seguenti requisiti: • 67 anni d'età o superiore • stato di bisogno economico • cittadinanza italiana e situazioni equiparate • residenza effettiva in Italia
Procedura	La domanda può essere presentata direttamente online sul sito dell'INPS attraverso i Servizi dedicati oppure rivolgendosi ad un ente di patronato o un'associazione di categoria.
Fonti Normative	• Legge n. 118/1971, <i>"Norme in favore dei mutilati ed invalidi civili"</i> • Legge n. 18/1980, <i>"Indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili"</i> • Legge n. 222/1984, <i>"Revisione della disciplina della invalidità pensionabile"</i> • Legge n.104/1992, <i>"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"</i> • Legge n. 328/2000, <i>"Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"</i> • Decreto ministeriale - Ministero dell'economia e delle finanze del 2 agosto 2007, <i>"Individuazione delle patologie rispetto alle quali sono escluse visite di controllo sulla permanenza dello stato invalidante"</i> • Legge n. 102/2009, <i>"Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali."</i> • <i>Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità</i>, ratificata in Italia con la Legge 18/2009
Data	18.12.2025